

## Patto educativo di Corresponsabilità

"...è finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie" (D.P.R. 21 novembre 2007, n° 235, art. 3), sulla base delle indicazioni date dal medesimo Statuto, fatte proprie dalla scuola.

Si sottolinea che il percorso educativo scolastico è e rimane prioritario rispetto agli altri percorsi educativi.

### Costituisce

- Un accordo firmato tra più parti e crea un rapporto tra contraenti

- La corresponsabilità tra le parti

### Coinvolge

- Scuola - Studenti - Genitori

### È utile perché

- Dà informazioni chiare su quanto viene richiesto ed offerto agli alunni e alle famiglie

- Coinvolge scuola e famiglia nell'adozione corresponsabile di interventi educativi a scuola e a casa

- Chiarisce ciò che è di competenza della scuola e della famiglia e ciò che è possibile e utile fare insieme

[www.icedefilippo.gov.it](http://www.icedefilippo.gov.it)

saic8ba00c@istruzione.it

Via G. Leopardi n° 1

84010 Sant'Egidio Del Monte Albino (SA)

Tel. 0815152203 - Fax 081 915064

ISTITUTO COMPRENSIVO E. DE FILIPPO

VIA G.LEOPARDI ,1



**Patto educativo di Corresponsabilità**

SCUOLA	STUDENTE	GENITORI/RESPONSABILI DEL MINORE
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Applica il P.T.O.F. e il Regolamento interno.</li> <li>2. Instaura un dialogo costruttivo e franco con i genitori e gli studenti, basato sulla fiducia reciproca.</li> <li>3. Crea un ambiente educativo adeguato a favorire lo sviluppo delle capacità cognitive e relazionali.</li> <li>4. Promuove il processo di formazione di ciascuno.</li> <li>5. Facilita le motivazioni all'apprendimento, tenendo conto dei livelli e delle capacità individuali.</li> <li>6. Rende l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi.</li> <li>7. Favorisce la rielaborazione dell'esperienza personale.</li> <li>8. Educa all'accettazione dell'altro e promuove comportamenti solidali.</li> <li>9. Guida l'alunno nell'acquisizione della conoscenza di sé, per permettergli di realizzare scelte responsabili e stimolare il senso critico.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prende visione del Regolamento interno.</li> <li>2. Frequenta regolarmente le lezioni, limitando assenze, entrate posticipate ed uscite anticipate, ai casi di effettiva necessità.</li> <li>3. Studia con serietà ed esegue puntualmente i compiti assegnati, sia a scuola che a casa.</li> <li>4. Porta sempre tutto il materiale occorrente.</li> <li>5. Partecipa attivamente alle lezioni e si aggiorna, in caso di assenza, sui compiti assegnati.</li> <li>6. Rispetta le regole della vita scolastica, le persone, gli ambienti e le attrezzature consapevoli di essere tenuti a risarcire i danni arrecati ai locali della scuola o ai materiali didattici.</li> <li>7. Rispetta luoghi ed oggetti durante gli spostamenti e le visite guidate, eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.</li> <li>8. Indossa l'uniforme dell'Istituto.</li> <li>9. Utilizza un linguaggio consono e rispettoso nei confronti di tutti.</li> <li>10. Si Comporta in modo corretto ed adeguato alle diverse situazioni.</li> <li>11. Rispetta la diversità in tutte le sue manifestazioni.</li> <li>12. Si assume le proprie responsabilità, riconosce le proprie attitudini e considera l'errore come occasione di miglioramento.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prendono visione del P.T.O.F. e del Regolamento interno.</li> <li>2. Riconoscono la funzione formativa della scuola e danno ad essa la precedenza rispetto agli impegni extrascolastici.</li> <li>3. Garantiscono la frequenza regolare alle lezioni; il rispetto dell'orario di entrata e di uscita; giustificano sempre le assenze e i ritardi.</li> <li>4. Dialogano in modo costruttivo con i docenti; partecipano agli incontri previsti, seguendo con continuità l'andamento scolastico del proprio figlio.</li> <li>5. Controllano sistematicamente le comunicazioni e prendono visione delle attività svolte sia a scuola che a casa.</li> <li>6. Controllano quotidianamente il materiale scolastico necessario e l'abbigliamento.</li> <li>7. Collaborano per potenziare nell'alunno la coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti, tenendo conto anche del valore formativo dell'errore.</li> <li>8. Si assumono la piena responsabilità di eventuali danni materiali arrecati dal proprio figlio (vedi Regolamento d'Istituto).</li> <li>9. Si impegnano a far rispettare la C.M. n° 362 del 25-8-98 (uso del telefono cellulare nella scuola) e si assumono la responsabilità di oggetti di valore e denaro portati a scuola.</li> </ol>

## **REGOLAMENTO VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

**Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione** costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F..

**-Le uscite didattiche sul territorio saranno effettuate in orario scolastico con i mezzi di trasporto forniti dall'ente locale (gratuiti o a pagamento.)**

**-Per i viaggi di Istruzione della durata di più giorni, e le visite guidate**

**della durata di un giorno, il pagamento è previsto a carico delle famiglie sul c.c.p. dell'istituto.**

-Le visite guidate e/o i viaggi di istruzione di regola non superano il numero di 2 nell'arco dell'anno scolastico, eventuali deroghe devono essere opportunamente motivate e autorizzate dal D.S.

**-Gli alunni partecipanti alle uscite dovranno essere coperti da polizza assicurativa, i familiari dovranno compilare una scheda medica che attesti: (allergie ai farmaci, intolleranze alimentari ecc...).**

-Il numero degli alunni partecipanti non dovrà essere inferiore ai 2/3 del numero degli alunni della classe eccezione per le uscite programmate per classi parallele.

**Tenuto conto di quanto indicato nel regolamento d'Istituto il consiglio di classe valuta la partecipazione o meno al viaggio d'istruzione o alle uscite didattiche degli alunni che hanno avuto provvedimenti disciplinari relativi ad episodi gravi(atti di vandalismo, bullismo, scarso profitto**

**-Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti A RISPETTARE LE REGOLE PREVISTE DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie**

**Divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola**

L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza

La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi richiama tre gravi problematiche:

-il forte aumento di casi di bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;

-la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;

-la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

**-Si dispone inoltre il divieto di caramelle e confetti.**

**-Il cibo distribuiti nelle mense scolastiche è studiato nella quantità e composizione stabilite dall'ASL**

**– Non è consentito festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze che comportino consumo da parte degli alunni di alimenti prodotti artigianalmente da genitori o esercenti attività commerciali o privi di etichette a norma di legge e/ o di cui non sia possibile garantire la tracciabilità degli ingredienti**